



ATTIVITÀ DELLA DELEGAZIONE OSCE

novembre - dicembre 2011

Audizione dell'on. Matteo Mecacci davanti al Comitato Diritti umani dell'OSCE (Vienna, 14 novembre 2011)

Su invito dell'Amb. Thomas Greminger (Svizzera), Presidente del Comitato Diritti umani dell'OSCE, l'on. **Matteo Mecacci** (PD), Presidente della Commissione Democrazia, Diritti umani e Questioni umanitarie dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, ha partecipato, il 14 novembre 2011, ad una riunione a Vienna per illustrare le priorità e l'attività della Commissione da lui presieduta. L'on. **Mecacci** si è soffermato sull'attività di osservazione delle elezioni svolta dall'Assemblea parlamentare dell'OSCE, con particolare riferimento alla recente missione in Tunisia. A tale riguardo ha esortato i presenti a far sì che dal Consiglio dei Ministri di Vilnius emerga un chiaro impegno politico ad accompagnare i Paesi della regione del Mediterraneo durante la loro transizione verso la democrazia. Ha quindi illustrato le principali tematiche affrontate nel 2011 dalla Commissione da lui presieduta: la procedura del "consenso meno uno", il consolidamento della dimensione mediterranea, la questione della trasparenza, la creazione di una Forza di reazione rapida, l'istituzione di indagini conoscitive parlamentari. Ha quindi ricordato il grande patrimonio di idee, legittimità e capacità intellettuale presente all'interno dell'Assemblea parlamentare, una risorsa capace di rendere il comune lavoro più facile e più completo. Ha infine espresso la convinzione che una solida cooperazione tra i due organi saprà arricchire e rafforzare la dimensione umana e potrà contribuire al comune progetto di creazione di un'area OSCE prospera, democratica e libera.

Visita alle Organizzazioni internazionali a Ginevra (15 novembre 2011)

L'on. **Riccardo Migliori**, Presidente della Delegazione italiana e Vicepresidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, e l'on. **Matteo Mecacci**, componente della Delegazione italiana e Presidente della Commissione Democrazia, Diritti umani e Questioni umanitarie dell'Assemblea OSCE, hanno svolto una serie di incontri con i rappresentanti di Organizzazioni internazionali con sede a Ginevra, per approfondire le tematiche attinenti alla tutela dei diritti umani, il ruolo dell'OSCE in tale ambito e le opportunità di collaborazione tra i diversi attori della scena internazionale. Nel corso della loro missione, gli on. **Migliori** e **Mecacci** hanno incontrato il Direttore generale dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra, Kassym-Jomart Tokayev; il responsabile dell'Ufficio Asia dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, Indrika Ratwatte; il Presidente del Consiglio diritti umani delle Nazioni unite, Amb. Laura Dupuy Lasserre; il rappresentante dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM), Peter Schatzer; due rappresentanti del Comitato internazionale della Croce Rossa; il Segretario Generale dell'Unione Interparlamentare, Anders Johnsson; altri dirigenti degli uffici e delle agenzie internazionali con base a Ginevra.

Missione di osservazione delle elezioni nella Federazione russa (1-6 dicembre 2011)

Su invito della Commissione elettorale centrale della Federazione russa, l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ha partecipato alla missione di osservazione internazionale delle elezioni parlamentari nella Federazione russa, lo scorso 4 dicembre 2011. Alla missione, hanno partecipato i seguenti componenti della Delegazione italiana all'Assemblea parlamentare

dell'OSCE: l'on **Riccardo Migliori**, Presidente della delegazione stessa, i deputati **Claudio D'Amico**, **Matteo Mecacci**, **Guglielmo Picchi**; i senatori **Laura Allegrini**, **Antonio Battaglia**, **Giuseppe Caforio**, **Mauro Del Vecchio** e **Nino Randazzo**. Per la Delegazione italiana all'Assemblea del Consiglio d'Europa hanno partecipato all'osservazione internazionale delle elezioni l'on. **Andrea Rigoni** e i senatori **Giuseppe Saro** e **Giacomo Santini**.

Prima di recarsi nella Federazione russa l'on. **Migliori** ha incontrato, il 29 novembre 2011, l'Ambasciatore della Federazione russa, S.E. Alexei Meshkov con cui ha discusso dell'andamento della campagna elettorale, del ruolo dei media, di questioni di politica estera e in particolare dello scudo antimissile. All'incontro era presente anche il console della federazione russa a Roma, che ha illustrato le novità del voto parlamentare del dicembre 2011: quest'anno, per la prima volta, è data la possibilità di votare anche ai cittadini russi all'estero. In Italia, è stato possibile votare presso i consolati generali della Federazione russa a Roma, Milano, Palermo e Genova.

Nei due giorni di briefing che hanno preceduto le elezioni, i parlamentari hanno incontrato i rappresentanti dei sette partiti registrati per la competizione elettorale, il capo della missione OSCE, Amb. Tagliavini e gli esperti dell'ODIHR, i rappresentanti delle organizzazioni non governative e della società civile, gli esponenti dei gruppi della società civile cui è stata negata la registrazione per le elezioni. In particolare, nel corso dell'incontro con l'OSCE/ODIHR è stato affrontato il tema dei ricorsi presentati e mai esaminati o rigettati dalla Commissione elettorale centrale. Altra questione centrale è stata la sorte dell'Associazione GOLOS, l'unico gruppo di monitoraggio indipendente russo che ha presentato oltre 5000 denunce e violazioni e, messa sotto accusa dalla commissione elettorale guidata da Vladimir Churov, è stata condannata dal tribunale proprio nei giorni immediatamente a ridosso delle elezioni. Tra gli oratori, l'ex campione mondiale di scacchi Garry Kasparov, del Movimento Solidarietà, cui i parlamentari hanno posto numerose domande in merito allo svolgimento della campagna elettorale, al contesto politico, ai mezzi di informazione. Il giorno delle elezioni i parlamentari italiani hanno svolto l'osservazione dei seggi nella città di Mosca e nella Regione di Mosca, ad eccezione degli onorevoli **D'Amico** e **Picchi** che sono stati inviati a Vladivostok.

Nell'ambito dell'attività di osservazione svolta dai parlamentari italiani, essi hanno potuto rilevare diverse anomalie nella fase di apertura dei seggi, nella fase di voto e nella fase del conteggio. Particolare attenzione ha destato la disciplina dell'*absentee vote*, dove si sono registrati numerosi casi di esercizio di voto senza le necessarie procedure di registrazione. "Un uso sistematico delle risorse amministrative e' il fenomeno più preoccupante della campagna elettorale russa per il voto legislativo del 4 dicembre rilevato finora dagli osservatori internazionali dell'OSCE", ha dichiarato all'ANSA l'on. **Riccardo Migliori** (PdL). "C'è una identificazione tra lo Stato e Russia Unita con una tendenza ad omologare il voto a favore del partito dominante dove è possibile, nelle fabbriche, nelle scuole, negli ospedali". Sono stati registrati alcuni episodi controversi: osservatori di partito tenuti distanti dalle urne, l'arrivo di un'urna già sigillata con schede all'interno, la mancata piegatura della scheda prima che sia deposta nell'urna, casi di family vote. Le urne, tra l'altro, non erano trasparenti. "In un seggio – ha proseguito l'on. **Migliori** - e' stato impossibile il monitoraggio perché il presidente voleva che ci tenessimo a 25 metri dalle urne". "Sinceramente speravo in qualcosa di meglio: il voto nella capitale dovrebbe essere perfetto, altrimenti il numero delle imperfezioni tende ad aumentare in modo esponenziale mano a mano che ci si allontana", ha sottolineato.

Anche l'on. **Rigoni**, che ha monitorato alcuni seggi a Butovo, alla periferia di Mosca, ha segnalato alcuni aspetti controversi, come "l'assenza di tende nella cabine e la mancata piegatura della scheda dopo il voto, a garanzia della sua segretezza". "Nell'urna elettronica inoltre la scheda va infilata aperta dall'alto perché sia letta dallo scanner", ha aggiunto.

All'indomani delle elezioni, l'on **Matteo Mecacci** ha espresso preoccupazione per la detenzione e l'arresto di centinaia di cittadini che manifestavano liberamente il proprio malcontento per lo svolgimento delle elezioni di domenica 4 dicembre e ha rivolto un appello alle autorità russe affinché rilasciassero coloro che erano stati fermati nel corso di tali manifestazioni, permettendo l'esercizio della libertà di riunione in conformità con gli standard internazionali. L'on. **Mecacci** ha altresì deplorato il procedimento intentato nei confronti di *Golos*.

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea e Consiglio ministeriale dell'OSCE (Vilnius, 5-7 dicembre 2011)

L'on. **Riccardo Migliori**, Presidente della delegazione italiana all'Assemblea parlamentare dell'OSCE e Vice Presidente della stessa Assemblea, e l'on. **Matteo Mecacci**, Presidente della Commissione Democrazia, diritti umani e questioni umanitarie dell'Assemblea, hanno partecipato a Vilnius (Lituania) alla riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea dell'OSCE (5 dicembre 2011), svoltosi immediatamente prima del Consiglio ministeriale dell'OSCE (6-7 dicembre 2011). Nel corso della riunione, si è discusso dei prossimi impegni dell'Assemblea con particolare riferimento alla riunione invernale di Vienna, all'osservazione elettorale in Kazakistan (15 gennaio 2012) e al tema della 21^{ma} Sessione annuale (Monaco, 5-9 luglio 2012). I membri dell'Ufficio di Presidenza hanno quindi partecipato ai lavori del Consiglio ministeriale. Il 6 dicembre i parlamentari italiani hanno partecipato ad un Seminario sulla situazione dei diritti umani in Bielorussia, organizzato dalla Presidente della Delegazione lituana all'Assemblea OSCE, Vilija Aleknaite Abramikiene. A margine della riunione ministeriale, l'on. **Migliori** e l'on. **Mecacci** hanno inoltre incontrato il Segretario permanente del Ministero degli Affari esteri del Regno di Thailandia, Theerakun Niyom, per discutere del partenariato asiatico dell'OSCE.

Incontro con il Presidente della Repubblica di Armenia, on. Serzh Sargsyan (Roma, 13 dicembre 2011)

L'on. **Riccardo Migliori**, Presidente della Delegazione italiana e Vicepresidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa), e l'on. **Matteo Mecacci**, componente della Delegazione italiana e Presidente della Commissione Diritti umani, democrazia e questioni umanitarie dell'Assemblea OSCE hanno incontrato, il 13 dicembre 2011, il Presidente della Repubblica dell'Armenia, Serzh Sargsyan, in visita ufficiale in Italia. Nel corso dell'incontro, si sono affrontate le tematiche attinenti ai rapporti bilaterali, in particolare sul piano parlamentare e con riferimento all'Assemblea dell'OSCE. Quest'ultima organizzazione svolge infatti un ruolo imprescindibile sul piano della cooperazione internazionale finalizzata alla prevenzione dei conflitti ed il cosiddetto gruppo di Minsk, costituito in seno all'OSCE, ha il compito specifico di lavorare per il superamento della tensione tra Armenia ed Azerbaigian concernente la regione contesa del Nagorno Karabach. Obiettivo dell'OSCE è garantire nella regione il pieno rispetto dei diritti umani, con particolare riferimento a quelli dei rifugiati, quale premessa indispensabile per la progressiva integrazione del Paese in Europa. Si è inoltre discusso, sempre con riferimento agli impegni in seno all'OSCE, sull'osservazione internazionale delle elezioni parlamentari in Armenia nel prossimo mese di maggio 2012.

Incontri con gli Ambasciatori

Il 16 novembre 2011, il Presidente Migliori ha ricevuto S.E. Somsakdi Suriyawongse, Ambasciatore del Regno di Thailandia, paese partner asiatico per la cooperazione dell'OSCE. L'Ambasciatore ha illustrato l'attività della Thailandia in ambito OSCE, soffermandosi in particolare sulla Conferenza "Rafforzare la sicurezza attraverso la cooperazione regionale" in programma dal 13 al 14 febbraio 2012, a Chiang Mai.

Il 29 novembre 2011 il Presidente Migliori ha incontrato l'Ambasciatore d'Irlanda, S.E. Patrick Hessenny con il quale ha discusso della prossima presidenza dell'OSCE che verrà esercitata nel 2012 dall'Irlanda. A tale riguardo l'Ambasciatore è stato invitato ad un incontro informale con la delegazione italiana che si terrà nel mese di gennaio, per illustrare le priorità della presidenza irlandese.

Il 29 novembre 2011, l'on. Migliori ha incontrato il Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso, Cardinale Jean-Louis Pierre Tauran: nel corso dell'incontro, sono state affrontate tematiche attinenti alla tutela dei diritti umani, con particolare riferimento alla libertà religiosa nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Nell'incontro con l'Incaricato d'Affari dell'Ambasciata di Bulgaria, Min. Vassil Pavlov Petkov, il 29 novembre 2011, si è discusso del ruolo della Bulgaria nell'OSCE e del tema della tutela delle

minoranze nazionali, su cui potrebbe essere organizzato un seminario a Sofia, incentrato sulle esperienze della Bulgaria in tale ambito.

L'Ambasciatore d'Italia a Malta, S.E. Luigi Marras, ha incontrato il Presidente Migliori il 15 dicembre 2011 per discutere di alcune iniziative concernenti gli equilibri della sicurezza nel Mediterraneo.

**SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI - UFFICIO DELEGAZIONI
PARLAMENTARI**

☎ (+39) 06 6760 3452 ✉ cdrindp1@camera.it

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

File: OSS063